

# “Certamen Pontinum”: sul podio due studentesse del Liceo Meucci

**APRILIA**

Due studentesse del liceo classico di Aprilia sul podio del “Certamen Pontinum”: Giulia Fazio, classificatasi seconda, e di Flavia Maraldi, arrivata terza. Il concorso quest’anno è stato vinto da Giorgio Strinasacchi del Liceo Pertini di Ladispoli. Ai tre studenti è stato assegnato un premio in denaro: Al primo classificato andrà un premio di 250 euro, al secondo 150 euro mentre al terzo saranno consegnati 100 euro. Al termine delle premiazioni, lunedì in aula consiliare, si è tenuta, la Lectio Magistralis del professor Angelo Luceri, ordinario di Letteratura Latina presso l’Università degli Studi di Roma Tre. Un ap-



## La premiazione del certamen in aula consiliare

profondimento su una tematica attuale: “Mai dire ‘sponsors’ riuso e fortuna del latino nella comunicazione pubblicitaria”. L’incontro si è svolto alla presenza della commissaria Vincenza Filippi. Accanto la dirigente scolastica, Laura De Angelis e Marco Gentile

di Bper Banca che ha messo a disposizione i premi. «Un’edizione intensa - ha commentato la professoressa Rossella Iovino che ha moderato l’iniziativa insieme alle colleghe Paola Basilisco e Beatrice Strati - si ringraziano i colleghi e le colleghe del Liceo Meucci e

un ringraziamento particolare a Federica Calandro che ha curato nel primo pomeriggio la visita guidata presso la Tenuta Ravizza-Garibaldi e il centro storico di Aprilia». I ragazzi che hanno vinto dopo aver sostenuto le prove in latino sono stati esaminati dalla Commissione giudicatrice costituita dalle professoressa Stefania Iannantuono, Diana Mercuri, Alessandra Rea e dai professori Matteo Lautizi e Carlo Mondello. Il concorso di latino è giunto alla sua quarta edizione e si è rivolto agli studenti del triennio dei Licei classici, scientifici e delle scienze umane di tutta Italia ed è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze e alla promozione dello studio della lingua, della cultura e della letteratura latina: non solo patrimonio da tutelare e valorizzare, ma anche occasione di formazione delle menti e delle coscienze dei giovani.

**Raf. Pat.**